

IL LIBRO: Ci sono tanti "numeri primi", tante solitudini. Quella di Cate indossa la taglia XXXL.

Caterina è un'adolescente e vive in un paesino di provincia, Urbania. La sua vita si divide tra liceo e famiglia, come quella di una diciassettenne qualsiasi. Cate però non è come gli altri: è obesa, come tutti i suoi familiari. Una vita di discriminazioni le ha insegnato che il mondo è diviso in "persone" e "non-persone", a seconda della taglia. Caterina è una "non-persona" che fa uno sforzo sovrumano ogni volta che esce di casa. Il coraggio che sfodera per camminare in pubblico la trasforma in una supereroina: "Cater-pillar", "Super-Cate", "Cate-ciccia"; una tutina stretta su un corpo enorme, ingombrante e ridicolo è il segno della sua diversità.

Convinta che il mondo dei "normali" sia ostile per natura agli obesi, Cate usa tutta la sua intelligenza per anticipare e neutralizzare le cattiverie che gli altri sicuramente le rivolgeranno. Due persone tentano di forzare la solitudine di Caterina: la sua professoressa d'italiano, amica e complice nell'amore per la letteratura, e Anna, compagna di classe a cui Cate ha impietosamente rifilato il nomignolo "annoievole". Ma c'è dell'altro a terrorizzare Caterina: l'imminente 17 dicembre, giorno del suo diciottesimo compleanno, simbolico giro di boa e passaggio dalla gabbia confortevole della famiglia a un'emancipazione bramata e insieme spaventosa.